



Comune di Rovereto

TECNICO E SVILUPPO STRATEGICO

Determinazione del Dirigente

N. 1517 / 2022 Data 31/08/2022

OGGETTO:

PNRR - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - COMPONENTE 1: POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ - INVESTIMENTO 1.2: PIANO DI ESTENSIONE DEL TEMPO PIENO E MENSE - NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA PRESSO LA SCUOLA MEDIA D. CHIESA IN C.SO ROSMINI – ROVERETO – TN – P.ED. 916/1 C.C. ROVERETO – VALIDAZIONE E APPROVAZIONE DELLA FASE PROGETTUALE DEL LIVELLO DEFINITIVO - ART. 48 D.L. 77 DI DATA 31 MAGGIO 2021. CUP: E71B22001800006



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Relazione.

Il comma 2 dell'art. 48 del decreto legge del 31 maggio 2021 n. 77 stabilisce che sia nominato, per ogni procedura di acquisti PNRR, un Responsabile Unico del Procedimento il quale *“con propria determinazione adeguatamente motivata, valida e approva ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto, anche in corso d'opera”* ed individua, per differenti scaglioni di importo, i soggetti abilitati ad effettuare la verifica della progettazione.

Restano ferme le previsioni di cui all'art. 26, comma 6, del d.lgs. n.50/2016 sulle attività di verifica effettuata dai soggetti indicati da tale disposizione.

Pertanto, il comma 2 dell'art. 48 non rinnova in modo sostanziale la disciplina considerato che:

- l'attività di verifica della progettazione continua ad essere svolta dai soggetti elencati dal Codice dei contratti all'art. 26;
- l'atto di validazione continua ad essere “sottoscritto” dal RUP (come già stabilito dall'art. 26, comma 8, del Codice dei contratti e ribadito dall'ANAC nelle Linee guida n. 3, Paragrafo 5.1, lett. L).

L'unica novità introdotta è la previsione per cui il RUP non si limita a “sottoscrivere” il provvedimento di validazione, bensì deve approvarlo con propria determinazione adeguatamente motivata.

Tale approvazione deve intervenire per ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto, anche in corso d'opera.

Per quanto specificatamente attiene la realizzazione di una nuova mensa presso la scuola media Damiano Chiesa in Corso Rosmini a Rovereto è opportuno evidenziare che l'amministrazione comunale ha portato a conclusione con la formale approvazione in linea tecnica del progetto definitivo la fase progettuale relativa.

Si pone pertanto la necessità, in ossequio al decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108, di assumere idonea determinazione di approvazione della fase del progetto definitivo dell'opera di cui all'oggetto., supportata da adeguata motivazione e narrazione procedimentale dell'iter.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 206 di data 30 agosto 2022 si è dato contezza dell'iter volto alla stesura e conseguente approvazione del progetto definitivo.

In questa sede per gli aspetti motivazionali si ripropone la parte premessuale della deliberazione appena citata:

“ Gli articoli 120 e 121 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, impongono agli Stati membri di attuare la loro politica economica con lo scopo anche di contribuire alla realizzazione degli obiettivi dell'Unione.

L'articolo 175 del medesimo Trattato stabilisce, fra l'altro, che gli Stati membri coordinino le proprie politiche economiche al fine di raggiungere gli obiettivi di coesione economica, sociale e territoriale;

L'articolo 174 dello stesso Trattato, prevede che per promuovere il suo generale sviluppo armonioso, l'Unione sviluppa e prosegue l'azione intesa a realizzare il rafforzamento della sua coesione economica, sociale e territoriale. Inoltre, a norma del medesimo articolo, l'Unione mira in particolare a ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni e il ritardo delle regioni meno favorite.

Gli sforzi per la riduzione delle disparità dovrebbero andare a beneficio soprattutto delle regioni periferiche. Nell'attuazione delle politiche dell'Unione è opportuno tenere conto delle diverse posizioni di partenza e specificità delle regioni.

Il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza (PNRR).

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 (Decisione notificata al Governo nazionale con nota del Segretariato del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021);

Il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito, con modificazioni, nella legge 29 luglio 2021, n. 108, attribuisce alle Autorità centrali Ministeriali la titolarità delle singole Missioni, Componenti e Investimenti/Riforme in cui il Piano si concretizza, mentre riserva agli Enti locali l'onere dell'esecuzione delle singole azioni progettuali attuative, in ragione delle specifiche necessità e fabbisogni di intervento.

In data 2 dicembre 2021 è stato firmato dal Ministro Patrizio Bianchi il decreto n. 343 per la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi di edilizia scolastica.

Nella medesima data è stato pubblicato l'avviso pubblico, prot. n. 48038, per la presentazione di candidature per la messa in sicurezza e/o realizzazione di mense scolastiche da finanziare nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2: Piano di estensione del tempo pieno e delle mense.

Entro la scadenza del 28 febbraio 2022 il Comune ha presentato la candidatura per la realizzazione di una nuova mensa presso la scuola media Damiano Chiesa in Corso Rosmini, per un costo preventivato in € 1.050.000,00.

Dalla lettura delle graduatorie relative all'avviso pubblico n. 48038 del 2 dicembre 2021 – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.2: “Piano di estensione del tempo pieno e mense”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU è emerso che l'intervento in parola è stato ammesso a finanziamento. L'efficacia delle graduatorie è subordinata alla registrazione dei relativi decreti da parte degli organi di controllo.

Con determinazione del dirigente del Servizio tecnico e sviluppo strategico n. 1314 di data 2 agosto 2022 è stato istituito il gruppo per la progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di realizzazione di nuovi spazi da adibire al servizio di mensa scolastica presso la scuola media Damiano Chiesa in corso Rosmini a Rovereto – p.ed. 916/1 C.C. Rovereto, così composto:

- ing. Andrea Eccher, dello studio Artecno, di Rovereto (TN), per il rilievo, la progettazione edile ed impiantistica definitiva ed esecutiva;*
- ing. Piero Mattioli, dello studio tecnico QSA Srl Engineering Consulting Training di Ziano di Fiemme (TN), per il coordinamento in materia di salute e sicurezza durante la fase progettuale;*
- geol. Antonio Marra di Trento, per la redazione della relazione geologica e dell'analisi del rischio geologico;*
- ing. Pietro Maini di Rovereto (TN), per la valutazione del clima acustico esterno e dei tempi di riverberazioni interni;*
- geom. Fabrizio Dalrè, quale referente dell'amministrazione del gruppo di progettazione.*

Si rende ora necessario procedere con l'approvazione in linea tecnica del citato progetto definitivo agosto 2022, che prevede una spesa complessiva di euro 1.700.000,00.= così distinta:

REALIZZAZIONE NUOVA MENSA DELLA SCUOLA MEDIA "DAMIANO CHIESA"

p.ed. 916/1 C.C. Rovereto - corso Rosmini 86

A) LAVORI E/O FORNITURE

OPERE EDILI (OG1)		818.480,00
di cui costi per la sicurezza	32.580,00	
OPERE DA TERMOIDRAULICO (OS3 + OS28)		171.700,00
di cui costi per la sicurezza	1.700,00	
OPERE DA ELETTRICISTA (OS30)		209.575,00
di cui costi per la sicurezza	2.075,00	
OPERE DI ELEVAZIONE (OS4)		48.480,00
di cui costi per la sicurezza	480,00	
TOTALE LAVORI (A)		1.248.235,00
di cui costi per lavori	1.211.400,00	
di cui costi per la sicurezza	36.835,00	

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

Imprevisti sui lavori	5,00%	62.411,75
Allacci ai pubblici servizi (compresa iva)		13.500,00
ANAC		400,00
Spese tecniche	15,00%	187.235,25
INARCASSA	4,00%	7.489,41
Oneri fiscali su spese tecniche e INARCASSA	22,00%	42.839,43
Oneri fiscali lavori + imprevisti + economie	10,00%	131.064,68
Oneri indennità tecniche	0,50%	6.241,18
Varie e arrotondamento		583,31
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		451.765,00
TOTALE COMPLESSIVO		1.700.000,00

L'intervento proposto ha come scopo principale quello dotare la scuola media Damiano Chiesa di uno spazio dedicato per la consumazione dei pasti, essendo questa l'unica scuola media priva di spazi mensa interni.

Gli studenti del plesso, attualmente, pur usufruendo del servizio mensa gestito dalla Comunità della Vallagarina, utilizzano il servizio di ristorazione presso i locali della Società Risto3, siti in via Matteo del Ben, in promiscuità con gli studenti degli istituti superiori e delle scuole secondarie di primo grado extra comunali.

Detti studenti sono circa 300; prima dell'emergenza sanitaria, suddivisi in turni, dovevano trasferirsi dalla scuola al locale mensa percorrendo a piedi corso Rosmini e via Prati, per poi consumare il pasto in orari predefiniti e con tempi ristretti. La situazione si è resa più complessa negli ultimi 3 anni per i vincoli d'uso della mensa condivisa con altri istituti, che hanno fortemente condizionato l'orario delle lezioni, necessariamente organizzato, di fatto, prioritariamente in funzione della mensa anziché della didattica.

In questo frangente, si è inoltre usufruito di alcuni spazi della struttura sanitaria Vannetti, per tamponare la situazione emergenziale e permettere, per quanto possibile, uno svolgimento delle attività scolastiche più funzionale.

Alla luce di quanto sopra esposto, a seguito di numerosi incontri intercorsi tra Assessorato all'Istruzione del Comune di Rovereto e Funzionari della Comunità della Vallagarina, è emersa la necessità ormai improrogabile di risolvere la problematica individuando presso l'edificio stesso uno spazio da destinare a locale mensa e servizi annessi. Tali riflessioni, unitamente agli esiti di sopralluoghi congiunti tra tecnici comunali, della Comunità della Vallagarina e dell'Istituto comprensivo Rovereto est, venivano condivisi con l'esecutivo comunale già nel corso dell'anno 2018 con la proposta di predisporre uno studio di fattibilità al fine di individuare soluzioni progettuali alternative.

A seguito dell'orientamento favorevole della Giunta, l'Ufficio edilizia scolastica del Comune di Rovereto, ha pertanto valutato varie possibilità di intervento, tra le quali:

- recupero locali al piano seminterrato attualmente adibiti ad aula video e aula attività diverse;*
- sopraelevazione della zona palestra lato sud ovest;*
- ampliamento area nel seminterrato sotto il campo polivalente esterno.*

Tali valutazioni hanno evidenziato quanto segue.

Il recupero degli spazi al piano seminterrato è stato valutato negativamente per le limitate dimensioni dei medesimi, per le difficoltà di infrastrutturazione dei locali al fine dell'adeguamento alle norme igienico sanitarie e per la preparazione dei pasti, circostanze che avrebbero comportato la consegna in monodosi e l'utilizzo di stoviglie in plastica "usa e getta".

Anche l'ipotesi della sopraelevazione dell'ala sud ovest della palestra, mediante la costruzione di un nuovo volume con accesso dal piazzale, è stata valutata negativamente per problematiche legate ai profili di adeguamento antisismico dell'edificio, all'impatto urbanistico-edilizio in una zona centrale della città e per il costo elevato dell'intervento prospettato.

Diversamente, la costruzione del locale mensa e servizi annessi mediante la realizzazione di un nuovo volume sostanzialmente interrato, posizionato sotto il campetto polivalente del piazzale interno dell'edificio scolastico, è stato valutato positivamente sia per l'entità spazio, che per la convenienza in termini di ubicazione, di tempi di realizzazione, di connessione con i servizi impiantistici già esistenti, di limitato impatto architettonico e di costi di realizzazione.

Detta soluzione permette di intervenire senza la definizione di nuovi volumi fuori terra che interferirebbero con la porzione storica dell'edificio e ridurrebbero gli spazi aperti pertinenziali.

Il progetto prevede quindi la costruzione di un locale mensa e servizi annessi, mediante la realizzazione di un nuovo volume interrato, posizionato sotto il campetto polivalente del piazzale interno dell'edificio scolastico.

Nel dettaglio, la nuova costruzione sarà realizzata quale corpo di fabbrica autonomo sotto il profilo strutturale, separato dagli edifici esistenti mediante un'intercapedine.

La mensa sarà dotata sia di un collegamento interno con il plesso scolastico al fine di garantire un comodo utilizzo da parte degli studenti, sia di un ingresso dedicato dal piazzale esterno, mediante un blocco ascensore-scale, per permetterne la fruizione anche da parte di studenti provenienti da altri istituti scolastici.

Il progetto è stato redatto nel rispetto delle indicazioni contenute nel D.M. 18 dicembre 1975 e del D.P.G.P. 9 agosto 1976, n. 17/69 Legisl. aventi ad oggetto le norme tecniche relative all'edilizia scolastica, con particolare riferimento al parametro della superficie stabilita in minimo 0,5 mq di spazi per utente.

La superficie della mensa con i relativi servizi annessi è pari a circa 410 mq.

Va in tal senso precisato che la struttura è stata dimensionata considerando un bacino di utenza tale da permettere la fruizione del servizio mensa anche da parte di studenti provenienti da altre scuole.

Rispetto all'ampiezza dell'area, che risulta inferiore a quella prevista dalla tabella 2 del sopra menzionato D.M. 18 dicembre 1975, si evidenzia che non risulta necessario attingere al procedimento di deroga, in quanto il corpo scolastico originario risale all'800, quindi precedente all'entrata in vigore del D.M. in parola.

L'art. 5.7 del D.M. 18 dicembre 1975 infatti, stabilisce che per gli edifici esistenti le norme contenute nel medesimo decreto hanno carattere indicativo e non prescrittivo.

In relazione alle prescrizioni di cui al punto 2.1.3. del D.M. surrichiamato, specificatamente evidenziante che "l'area coperta degli edifici non deve essere superiore alla terza parte dell'area totale", si precisa ulteriormente quanto segue.

Per l'edificio in questione tali rapporti sono esplicitamente derogati, in quanto realizzato antecedentemente all'entrata in vigore del Decreto Ministeriale del 1975.

Inoltre, il progetto relativo alla nuova mensa non prevede, per i profili urbanistici, incrementi della superficie coperta, ferma restando la realizzazione di un contenuto volume tecnico.

Le opere strutturali contemplano anche la realizzazione e/o l'adeguamento dei percorsi di sicurezza in ottemperanza alle disposizioni dettate dalla vigente normativa in materia di prevenzione incendi e di medicina del lavoro, nonché la realizzazione di servizi igienici funzionali al nuovo utilizzo degli spazi.

Tutti i locali verranno riscaldati tramite impianto ad aria alimentato da pompa di calore autonoma, anche al fine di soddisfare requisiti di alto livello di efficientamento energetico. L'impianto di illuminazione prevede l'utilizzo di corpi illuminanti a led a basso consumo energetico. Il rivestimento di alcune pareti con pannelli fonoassorbenti e la collocazione a soffitto di elementi acustici puntuali, è finalizzato a garantire il rispetto dei requisiti di assorbimento acustico, idonei ad assicurare un buon livello di comfort nell'utilizzo della mensa.

Sul progetto sono stati acquisiti i seguenti pareri/nullaosta e sono state condotte le istruttorie rituali:

- 1. nota dell'Ufficio Beni Architettonici provinciale, di data 11 agosto 2022 prot. n. PAT/RFS120-11/08/2022-0562838, di conferma dell'assenza di interesse storico-artistico per l'area identificata dalla p.ed 916/I C.C. Rovereto;*
- 2. parere obbligatorio sulla qualità architettonica ai sensi dell'art. 7 comma 8 lettera b) punti 3) e 4) della L.P. 15/2015 da parte della Commissione Edilizia con funzioni di CPC di data 29 luglio 2022, prot. n. 52211;*
- 3. parere, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento dei consigli circoscrizionali, espresso dalla Circoscrizione n. 1 "Rovereto Centro" in data 3 agosto 2022, a seguito della seduta di data 27 luglio 2022;*
- 4. pubblicazione all'albo del comune della richiesta di deroga dal 13 luglio al 03 agosto 2022 e deposito del progetto per lo stesso periodo presso il Servizio proponente;*
- 5. parere favorevole del Servizio Antincendi e Protezione civile – Ufficio Prevenzione Incendi, prot. n. 56672 di data 23/08/2022;*
- 6. parere APSS – Unità operativa di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro, prot. n. 56082/2022;*
- 7. autorizzazione allo scarico prot. n. 56078/2022;*
- 8. delibera del Consiglio Comunale n.27 di data 23 agosto 2022 relativa all'esecuzione dei lavori in deroga alle norme del Piano Regolatore Generale, ai sensi dell'art. 97 della Legge Provinciale 4 agosto 2015 n. 15;*
- 9. atto di verifica ai fini della validazione di cui all'art. 26 del d. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e smi, di data 25 agosto 2022;*
- 10. atto di validazione della progettazione di cui all'art. 26 del d. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e smi di, data 25 agosto 2022;*
- 11. parere tecnico amministrativo, di cui all'art. 55 della L.P. 26 del 10/09/1993, di data 25 agosto 2022.*

L'iniziativa in esame è prevista negli strumenti programmatori del Comune di Rovereto.”

Sussistono pertanto tutti i presupposti per procedere all'adempimento di cui al comma 2 dell'art. 48 del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77.

IL DIRIGENTE

richiamati

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241^[1] del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il “Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici” (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei”;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178;
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e ss.mm.ii.;

richiamati inoltre:

- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *Do no significant harm*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non

arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere (*gender equality*), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* (obiettivi) e *milestone* (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
 - « per *target* (obiettivi) i risultati quantitativi,
 - « per *milestone* (traguardi) i risultati qualitativi;

dato atto che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- le 6 missioni sono rispettivamente:
 - Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
 - Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
 - Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
 - Missione 4: istruzione e ricerca;
 - Missione 5: inclusione e coesione;
 - Missione 6: salute;

considerato inoltre che:

- in data 2 dicembre 2021 è stato firmato dal Ministro Patrizio Bianchi il decreto n. 343 per la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi di edilizia scolastica;
- nella medesima data è stato pubblicato l'avviso pubblico, prot. n. 48047, per la presentazione di candidature per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuola dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

esaminato il progetto definitivo relativo ai lavori di realizzazione di una nuova mensa presso la scuola media Damiano Chiesa in Corso Rosmini a Rovereto;

visto il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 approvato con deliberazione giunta n. 95/2022;

visto il regolamento approvato con delibera consiliare n. 21 di data 25 maggio 2016 che disciplina gli strumenti e le modalità di svolgimento dei controlli interni in attuazione dell'articolo 81 e seguenti del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L così come novellato dall'art.1 della L.R. 15.12.2015 n. 31 di adeguamento al decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, degli artt. 53 ter e 62 dello statuto comunale, di quanto previsto in materia di trasparenza e valutazione della performance dall'art.39-bis DPR n. 01.02.2005 N. 2/L e

s.m. e di quanto previsto in materia di controllo di gestione dall'art.22 DPREG 28.05.1999 N. 4/L e s.m. 2;

vista la L.P. 23/90 “Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento”;

vista la legge provinciale n. 2 di data 09 marzo 2016 di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016;

visto il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m. “Nuovo codice degli appalti” in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;

visto il Decreto legge 31 maggio 2021 n. 77 convertito in legge “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

visto l'art. 200 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, relativo alle regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11 e dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 22;

visto il riferimento alla Missione e Componente del PNRR: Missione 4: istruzione e ricerca - componente 1: potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - investimento 1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense;

visti gli articoli 8 e 39 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 56 di data 15 novembre 2011;

visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.;

visti il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e il D. Lgs. 10 agosto 2014, n.126;

viste la L.R. 3 agosto 2015 n. 22 e la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;

visti gli articoli 35 e 36 dello Statuto comunale, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 20 di data 13 maggio 2009 e modificato con deliberazioni del consiglio comunale n. 44 di data 26 novembre 2014 e n. 6 di data 7 marzo 2016;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale n. 18 del 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

dato che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 28 gennaio 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024;

vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 4 di data 28 gennaio 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

viste le Deliberazioni di Giunta comunale n. 13 di data 28 gennaio 2022 relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 – parte finanziaria e delle schede degli investimenti, con la quale sono affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale e n. 76 di data 14 aprile 2022 relativa all'approvazione del Piano esecutivo di gestione 2022-2024 - parte obiettivi;

DETERMINA

1. di prendere atto che con l'assunzione della delibera dell'esecutivo municipale n. 206 di data 30 agosto 2022 ha trovato conclusione la fase progettuale di livello definitivo dei lavori di realizzazione di nuovi spazi da adibire al servizio di mensa scolastica presso la scuola media Damiano Chiesa in corso Rosmini a Rovereto; il progetto è stato redatto dal gruppo di progettazione all'uopo costituito, che prevede una spesa complessiva di euro 1.700.000,00.- così distinta:

REALIZZAZIONE NUOVA MENSA DELLA SCUOLA MEDIA "DAMIANO CHIESA"	
p.ed. 916/1 C.C. Rovereto - corso Rosmini 86	

A) LAVORI E/O FORNITURE

OPERE EDILI (OG1)		818.480,00
di cui costi per la sicurezza	32.580,00	
OPERE DA TERMOIDRAULICO (OS3 + OS28)		171.700,00
di cui costi per la sicurezza	1.700,00	
OPERE DA ELETTRICISTA (OS30)		209.575,00
di cui costi per la sicurezza	2.075,00	
OPERE DI ELEVAZIONE (OS4)		48.480,00
di cui costi per la sicurezza	480,00	
TOTALE LAVORI (A)		1.248.235,00
di cui costi per lavori	1.211.400,00	
di cui costi per la sicurezza	36.835,00	

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

Imprevisti sui lavori	5,00%	62.411,75
Allacci ai pubblici servizi (compresa iva)		13.500,00
ANAC		400,00
Spese tecniche	15,00%	187.235,25
INARCASSA	4,00%	7.489,41
Oneri fiscali su spese tecniche e INARCASSA	22,00%	42.839,43
Oneri fiscali lavori + imprevisti + economie	10,00%	131.064,68
Oneri indennità tecniche	0,50%	6.241,18
Varie e arrotondamento		583,31
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		451.765,00

TOTALE COMPLESSIVO	1.700.000,00
---------------------------	---------------------

2. di dare atto che il suddetto progetto definitivo è composto dai seguenti elaborati:

Relazioni		
Relazione illustrativa		R 01
Relazione illustrativa - nota integrativa		R 01
Relazione illustrativa - fognature		R 02
Relazione tecnico-illustrativa strutture		R 03
Relazione tecnico-illustrativa impianti		R 04
Relazione tecnica - prevenzione incendi		R_VVF
Relazione tecnica - Medicina del Lavoro - Aspetti igienico-sanitari		R_ML_US
Relazione superamento barriere architettoniche		
Documentazione fotografica		
Studio geologico geotecnico		
Valutazione di clima acustico		
Valutazione del comfort acustico interno		
Elaborati grafici		
Estratto mappa, P.R.G. e ortofoto	1:1000 1:2000	TAV. 1
Pianta piano interrato - stato attuale	1:100	TAV. 2
Pianta piano interrato - stato progetto	1:100	TAV. 3
Pianta piano interrato - stato raffronto	1:100	TAV. 4
Pianta piano terra - stato attuale	1:100	TAV. 5
Pianta piano terra - stato progetto	1:100	TAV. 6
Pianta piano terra - stato raffronto	1:100	TAV. 7
Sezioni-prospetti-viste prospettiche - stato attuale-raffronto-progetto	1:100	TAV. 8
Superamento barriere architettoniche	1:100	TAV. 9
Fognature pianta piano terra - stato autorizzato	1:100	TAV. 10
Fognature pianta piano terra - stato di progetto	1:100	TAV. 11
Fognature pianta piano interrato - stato di progetto	1:100	TAV. 12
Progetto strutture - indicazioni dimensionali	1:100	TAV. 13
Progetto impianti - indicazioni dimensionali	1:100	TAV. 14
Pianta piano interrato - Prevenzione incendi	1:100	TAV. 2vvf
Pianta piano terra - Prevenzione incendi	1:100	TAV. 3vvf
Sezioni-prospetti-viste prospettiche - Prevenzione incendi	1:100	TAV. 4vvf
Elaborati economici		
Computo metrico estimativo parametrico		
Quadro economico		
Cronoprogramma lavori		
Sicurezza		
Prime indicazioni per il Piano di Sicurezza e Coordinamento		

3. di prendere atto che il dirigente del servizio tecnico e sviluppo strategico, quale responsabile unico del procedimento ha assunto, dopo aver condotto rituale istruttoria, i seguenti atti:
- atto di verifica ai fini della validazione di cui all'art. 26 del d. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e smi, di data 25 agosto 2022;
 - atto di validazione della progettazione di cui all'art. 26 del d. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e smi di, data 25 agosto 2022;
 - parere tecnico amministrativo, di cui all'art. 55 della L.P. 26 del 10/09/1193, di data 25 agosto 2022;

4. di approvare per le finalità di cui al comma 2 dell'art.48 decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108:
- il progetto definitivo di realizzazione di nuovi spazi da adibire al servizio di mensa scolastica presso la scuola media Damiano Chiesa in corso Rosmini a Rovereto, di cui ai precedenti punti 1 e 2;
 - l'atto di verifica ai fini della validazione di cui all'art. 26 del d. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e smi, di data 25 agosto 2022;
 - l'atto di validazione della progettazione di cui all'art. 26 del d. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e smi di data 25 agosto 2022;
 - il parere tecnico amministrativo, di cui all'art. 55 della L.P. 26 del 10 settembre 1993, di data 25 agosto 2022;
5. di precisare che, ai sensi dell'articolo 4 della Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm., avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
- ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Dirigente
- *Luigi Campostrini* -